

GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE

PIANO STRATEGICO 2011-2014:

PROSEGUONO LE ATTIVITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA

- **Approvato il progetto di fusione per incorporazione nel Credito Artigiano di Banca Cattolica e Credito del Lazio**
- **Definita la cessione infragruppo al Credito Valtellinese delle partecipazioni di minoranza in Bancaperta e in Banca dell'Artigianato e dell'Industria**

14 aprile 2011 – I Consigli di Amministrazione di Credito Artigiano S.p.A., Banca Cattolica S.p.A. e Credito del Lazio S.p.A., società appartenenti al Gruppo bancario Credito Valtellinese, hanno oggi approvato il progetto di fusione per incorporazione di Banca Cattolica e Credito del Lazio nel Credito Artigiano redatto ai sensi dell'art. 2501-ter codice civile.

La fusione rientra nell'ambito delle operazioni previste dal progetto di riorganizzazione societaria, delineato dal Piano Industriale 2011-2014 del Gruppo Creval, che – come già comunicato al mercato in data 22 febbraio 2011 – prevede altresì:

- la fusione per incorporazione nella Capogruppo Credito Valtellinese S.c. delle controllate Bancaperta S.p.A., Credito Piemontese S.p.A. e Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.;
- la fusione per incorporazione nel Credito Artigiano di Carifano – Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. e il conferimento di un ramo di azienda, costituito dalla rete sportelli presenti nelle Regioni Marche e Umbria, a beneficio di una banca di nuova costituzione, e integralmente controllata dal Credito Artigiano, che conserverà il marchio "Carifano" e manterrà il presidio territoriale di quelle regioni;
- la riorganizzazione complessiva della rete commerciale con l'istituzione di Aree Territoriali, con l'obiettivo di accrescere ulteriormente la prossimità alle zone di radicamento.

I Consigli di Amministrazione di Credito Artigiano - assistito da Equita SIM S.p.A. - Banca Cattolica e Credito del Lazio - assistiti entrambi da Deloitte Financial Advisory S.p.A. - condivise e fatte proprie le valutazioni e le conclusioni dei rispettivi *advisor*, hanno determinato i rapporti di concambio, senza conguagli in denaro, come segue:

- n. 20 azioni ordinarie Credito Artigiano, per ogni azione ordinaria di Banca Cattolica;
- n. 3 azioni ordinarie Credito Artigiano, per ogni azione ordinaria di Credito del Lazio.

Non è previsto il diritto di recesso in capo agli azionisti delle società partecipanti all'operazione.

La fusione rimane subordinata alla preventiva autorizzazione da parte di Banca d'Italia ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 385/93. Previo ottenimento della relativa approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, si prevede che la fusione possa essere sottoposta alle assemblee straordinarie delle tre banche indicativamente nel mese di settembre 2011. L'efficacia della fusione è prevista per il mese di ottobre 2011.

All'esito della fusione, il Credito Artigiano rimarrà soggetto al controllo di diritto da parte del Credito Valtellinese.

La Fusione, in quanto posta in essere tra società sottoposte a comune controllo, costituisce operazione con parte correlata ai sensi Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 ("Regolamento Consob OPC") sia per il Credito Artigiano, società quotata, sia per Banca Cattolica, società emittente azioni diffuse.

I Comitati per le operazioni con parti correlate previsti, ai sensi del Regolamento Consob OPC, dalle rispettive procedure interne di Credito Artigiano e Banca Cattolica hanno quindi preventivamente espresso all'unanimità un motivato parere favorevole sull'interesse della rispettiva società al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni.

Sia il Credito Artigiano, che Banca Cattolica provvederanno, nei termini indicati dalla normativa applicabile, a pubblicare il documento informativo di cui all'art. 5 del Regolamento Consob OPC.

Ancora, sempre in data odierna, è altresì stata definita la cessione alla capogruppo Credito Valtellinese di n. 1.029.600 azioni ordinarie Bancaperta S.p.A., pari al 24,44% del capitale sociale, da parte del Credito Artigiano e di n. 510.120 azioni ordinarie Bancaperta S.p.A., pari al 12,11% del capitale sociale, da parte del Credito Siciliano, nonché di n. 4.007.055 azioni ordinarie Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A., corrispondenti al del 20,81% del capitale sociale, da parte del Credito Artigiano.

Il corrispettivo di cessione delle partecipazioni Bancaperta è stato individuato in via definitiva in euro 35,60 per azione e quindi per un totale di euro 36.653.760 per la partecipazione del Credito Artigiano ed euro 18.160.272 per la partecipazione del Credito Siciliano. Il corrispettivo di cessione della partecipazione BAI è stato determinato in euro 8,68 per azione, per un corrispettivo totale pari a Euro 34.781.237,40.

Si prevede che il trasferimento delle partecipazioni in oggetto possa essere perfezionato entro maggio 2011.

Le predette operazioni costituiscono anch'esse operazione con parti correlate, in quanto poste in essere dal Credito Artigiano e Credito Siciliano, quest'ultima emittenti strumenti diffusi, con la propria controllante. I Comitati per le operazioni con parti correlate del Credito Artigiano e del Credito Siciliano hanno espresso all'unanimità, in relazione alle cessioni in oggetto, un motivato parere favorevole sull'interesse, rispettivamente del Credito Artigiano e del Credito Siciliano, al compimento delle operazioni, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni.

Trattandosi di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, sia Credito Artigiano che Credito Siciliano provvederanno, nei termini previsti dalla normativa applicabile, a pubblicare il documento informativo previsto dall'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Il Gruppo Creval è assistito, in qualità di *legal advisor*, dallo Studio Legale Galbiati Sacchi e Associati.

Contatti societari

Investor relations
telefono 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it

Media relations
telefono 02 80637403
Email: mediarelations@creval.it